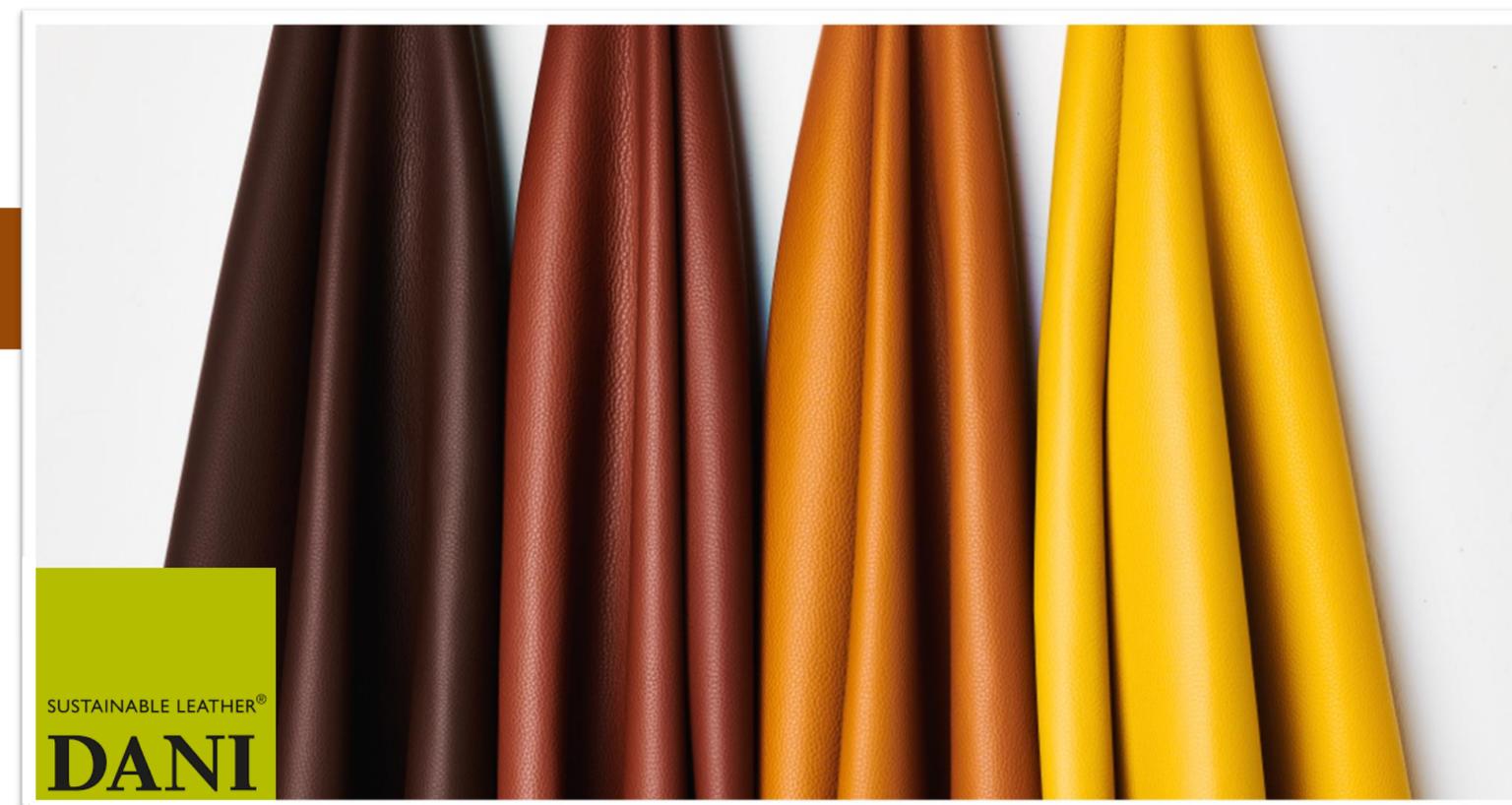


DICHIARAZIONE DI IMPRONTA AMBIENTALE DI PRODOTTO

Box Land DANI
Pelle di bovino finita



**Periodo di
riferimento dei dati:**

2020

**RCP di
riferimento:**

Pelli finite

**Ambito
geografico:**

Europa



Questa Dichiarazione di Impronta Ambientale di Prodotto è stata realizzata nell'ambito del progetto Life MAGIS.

LIFE MAGIS - MAde Green in Italy Scheme è un progetto co-finanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea per supportare la diffusione dello schema "Made green in Italy", promosso dal Ministero della Transizione Ecologica per valorizzare i prodotti italiani con le migliori prestazioni ambientali, e della Product Environmental Footprint.

Per saperne di più sugli obiettivi e le azioni del progetto consultare il sito: **hiips:// www.lifemagis.eu**

INDICE DEI CONTENUTI

- 1.** Premessa

- 2.** L'azienda

- 3.** Il prodotto

- 4.** La metodologia di misurazione dell'impronta ambientale del prodotto

- 5.** Le fasi del ciclo di vita

- 6.** Gli indicatori di impronta ambientale

- 7.** Azioni di miglioramento

- 8.** Informazioni aggiuntive

- 9.** Glossario

- 10.** Passport

01 PREMESSA

Che cos'è l'impronta ambientale di un prodotto?

L'impronta ambientale di prodotto (in inglese Product Environmental Footprint o PEF) è una metodologia LCA (Life Cycle Assessment o Valutazione del Ciclo di Vita) che serve a misurare gli impatti ambientali di un prodotto nel suo intero ciclo di vita. Tali impatti vengono espressi in specifici indicatori, quali ad esempio le emissioni di gas serra, il consumo idrico, il consumo di risorse ecc.

Misurare per conoscere... conoscere per migliorare!

I risultati di uno studio LCA costituiscono uno strumento di conoscenza fondamentale per raggiungere un obiettivo importantissimo: trovare soluzioni per rendere i prodotti più sostenibili per l'ambiente

02 L'AZIENDA

La storia

Dani è un'azienda conciaria **fondata nel 1950 da Angelo Dani** come realtà a **conduzione familiare e divenuta negli anni un'azienda internazionale** con oltre 1200 dipendenti, 4 concerie a ciclo completo in Italia, 2 stabilimenti esteri per operazioni di rifinitura e uffici commerciali negli USA e in Cina.

Le nostre due Business Unit, **Dani Automotive** e **Dani Home Style and Fashion**, sono partner dei più prestigiosi marchi internazionali.

- Negli anni 70 la responsabilità dell'azienda passa ai sei figli.
- Unione di intenti, passione e dedizione, intuito e lungimiranza permettono nei successivi trent'anni la crescita dimensionale, la diversificazione merceologica (arredamento, calzatura, abbigliamento, pelletteria, automotive e trasporti, ippica e smart devices) e lo sviluppo geografico
- Il nuovo millennio apre le porte all'internazionalizzazione con l'apertura di showroom e uffici commerciali a New York e Shanghai.

La missione

Crescita e internazionalizzazione portano anche a un ripensamento del modello di business: un impegno che è chiaramente affermato nel logo «**Sustainable Leather**»

Sostenibilità e innovazione responsabile riflettono la filosofia di impresa di Dani basata su: **rispetto e valorizzazione delle persone, attenzione per l'ambiente, soddisfazione delle aspettative dei clienti, investimento in ricerca e innovazione, ricerca del profitto per sostenere l'azienda e il territorio.**

I valori che determinano gli obiettivi di fondo della sostenibilità, ripresi e formalizzati nel **codice etico aziendale**, sono così sintetizzabili: **diminuzione del consumo di risorse naturali e del carico inquinante, costruzione di un ambiente di lavoro sicuro** e improntato allo **sviluppo di competenze organizzative specifiche e distintive, riduzione dei rischi** lungo la catena di fornitura, **onestà e trasparenza** nella comunicazione con gli stakeholder.

02 L'AZIENDA

L'impegno ambientale

Da anni Dani ha scelto di essere un'azienda sostenibile, riconoscendo nella responsabilità socio-ambientale i principi che guidano le proprie azioni imprenditoriali, orientate allo sviluppo dell'azienda, delle persone che vi lavorano e alla salvaguardia delle generazioni future.

- **Nel 2011** i primi risultati: prima conceria al mondo a ottenere le certificazioni "Carbon Footprint of Product" ed "Environmental Product Declaration"
- Nello stesso anno Giancarlo Dani riceve dalle mani del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il prestigioso riconoscimento "Premio dei Premi per l'Innovazione"
- **Nel 2012 e nel 2014** nominata tra le cento aziende più "verdi" d'Italia dal "Rapporto GreenItaly"
- Al fine di garantire la conformità alle istanze di una gestione etica, **dal 2014** adotta un modello gestionale coerente con il D. lgs. 231/01, che prevede anche l'applicazione di un Codice Etico e **nel 2016-2017** le certificazioni dei sistemi di gestione ambientale e della sicurezza e salute dei lavoratori.

Il valore etico e strategico della responsabilità socio-ambientale viene declinato in Dani attraverso progetti di ricerca, innovazione, inclusione e redistribuzione, rendicontati ogni anno nel **Bilancio di Sostenibilità**, un report globale che manifesta l'attitudine dell'azienda al fare sostenibile in tutte le sue forme: ambientale, sociale ed economica.

Investe nelle **certificazioni** quale strumento di comunicazione del proprio impegno quotidiano per migliorare la sicurezza dei lavoratori, la qualità dei prodotti, l'affidabilità dei processi, la compatibilità ambientale delle lavorazioni.

Le **attività di ricerca e innovazione** sono considerate in Dani punto essenziale per lo sviluppo aziendale nel medio e lungo termine, per questo investe circa 1,5% del fatturato in tali attività. Le attività sono legate alla riduzione del consumo di risorse e degli impatti ambientali al miglioramento delle prestazioni delle pelli e dell'efficienza produttiva, all'approccio di filiera, alla collaborazione con università ed enti di ricerca e alla crescente proiezione internazionale.

03 IL PRODOTTO

Box Land

Box Land è una pelle finita destinata a diverse industrie manifatturiere: arredamento, abbigliamento, calzatura, etc.

Box Land è una pelle decisa e resistente, pigmentata con una stampa a grana pronunciata e caratterizzata da una mano gommosa e piena.

All'interno di questo progetto, ai fini della comparazione con il benchmark, è stato scelto come destinazione d'uso il settore automotive.



Il processo e gli stabilimenti

Il ciclo di vita di Box Land inizia dalla fase di allevamento del bestiame, seguito dalla macellazione, attività che ricadono entrambe al di fuori del controllo dell'azienda Dani. Le pelli grezze, sottoprodotto dell'industria alimentare, sono in seguito trasportate alla conceria in cui si susseguono tutte le attività necessarie alla trasformazione in pelle finita. Tali processi di lavorazione sono sotto il diretto controllo dell'azienda e comportano sia il consumo di risorse in input (materie prime, energia, etc.), sia flussi in output (rifiuti, scarichi, emissioni, etc.).

Tutti gli stabilimenti produttivi sono localizzati in Italia, per garantire controllo, qualità e affidabilità dei prodotti e processi produttivi.

Tracciabilità

Per una maggiore trasparenza Dani mappa la tracciabilità delle pelli a monte della conceria secondo la Specifica Tecnica ICEC_TS_SC410 e secondo il Regolamento ICEC TR01. Il grado di tracciabilità delle materie prime a monte della conceria è stato giudicato Ottimo fino ai paesi di allevamento (CERT-061A-2021-TRACEABILITY)

04 LA METODOLOGIA

DI MISURAZIONE DELL'IMPRONTA AMBIENTALE DEL PRODOTTO

Il presente studio di Life Cycle Assessment (LCA) è stato condotto secondo la metodologia PEF (Product Environmental Footprint) per la valutazione dell'impronta ambientale di prodotto così come definita nella Raccomandazione 2013/179/UE della Commissione Europea, del 9 aprile 2013.

Il software utilizzato è Simapro 9.1.0.8 e il metodo di calcolo è l'Environmental Footprint, EF 2.0, adattata da Pré Consultants per poter essere meglio utilizzabile con le banche dati contenute in SimaPro.

Lo studio PEF è condotto in conformità con i seguenti documenti:

- Zampori, L. and Pant, R., Suggestions for updating the Product Environmental Footprint (PEF) method, EUR 29682 EN, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2019 (di seguito PEF method);
- Raccomandazione 2013/179/UE della Commissione Europea del 9 aprile 2013;
- European Commission, PEFCR Guidance document, - Guidance for the development of Product Environmental Footprint Category Rules (PEFCRs), version 6.3, December 2017 (di seguito PEFCR Guidance v.6.3);
- PEFCR for Leather final version 25 April 2018
- Regole di Categoria di Prodotto dei prodotti in pelle, redatto nell'ambito del progetto LIFE MAGIS, nell'azione B1 (di seguito RCP pelle).

Unità Funzionale dichiarata

Lo studio e i risultati presentati sono riferiti a **1 m² di pelle Box Land** prodotta da Dani nell'anno 2020

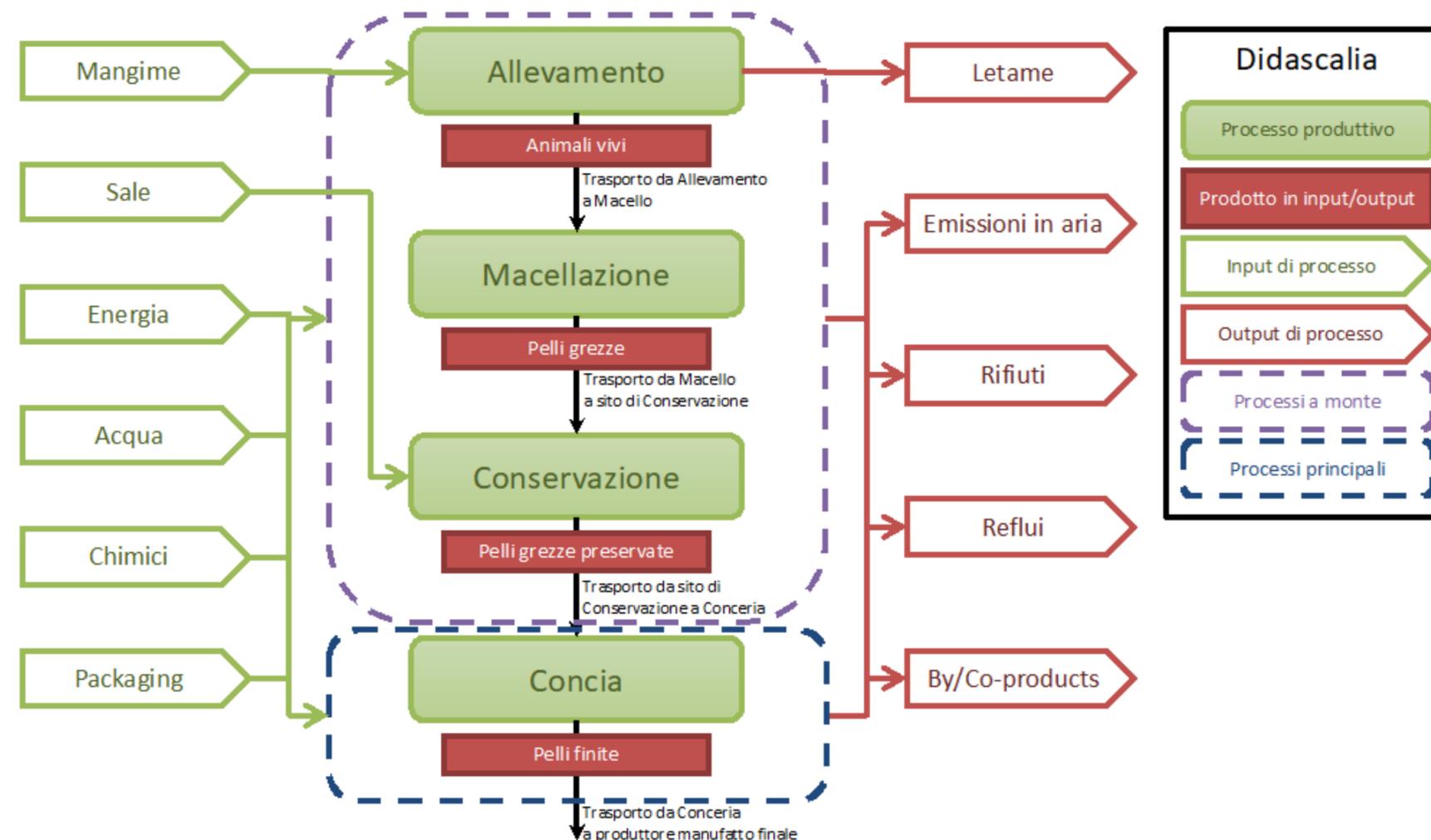
Il flusso di riferimento del prodotto Box Land è 5,71 kg/m²

05 LE FASI DEL CICLO DI VITA

Confini del sistema

Lo studio include le seguenti fasi del ciclo di vita del prodotto, che vanno dalla culla al cancello (from-cradle-to-gate):

1. Allevamento
2. Macellazione/Conservazione
3. Trasporto
4. Produzione
5. Produzione packaging



Trattandosi di un prodotto intermedio, quindi senza una predeterminata destinazione d'uso finale, il ciclo di vita termina al cancello dell'azienda e non vengono prese in considerazione le fasi di commercializzazione (retail), uso e fine vita del prodotto stesso.

Rientrano, invece, nel campo d'applicazione dello studio il fine vita del materiale di packaging e la gestione dei rifiuti di produzione.

ALLEVAMENTO

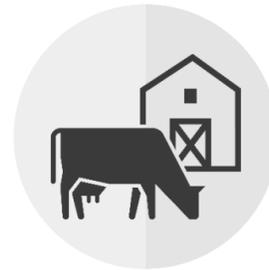


La fase di allevamento del bestiame comprende attività quali: coltivazione e preparazione dei mangimi, allevamento degli animali, consumo idrico ed energetico, gestione del letame.

L'attività di allevamento ricade al di fuori del controllo diretto dell'azienda Dani, motivo per cui questa fase è stata modellata ricorrendo alle indicazioni fornite delle RCP pelli finite e ai dataset EF.



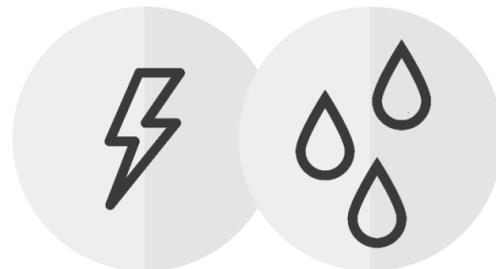
Coltivazione e preparazione mangimi



Allevamento animali

Bovini la cui provenienza è al 60% Italiana (restante 26% Germania, 7% Svezia, 5% Francia, 2% Spagna)

Durante la fase di allevamento vengono prodotti carne e latte. Tale multifunzionalità è stata gestita secondo le indicazioni fornite RCP per le pelli finite



Consumi energetici e idrici per l'allevamento



Gestione del letame

MACELLAZIONE/CONSERVAZIONE

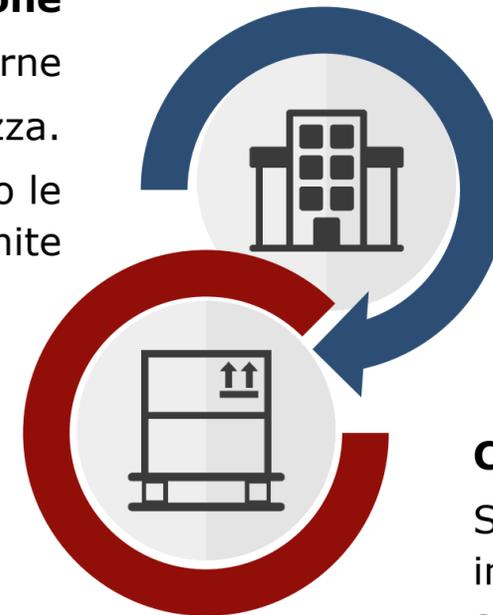


Nella fase di macellazione del bestiame le pelli vengono separate dalla carne e successivamente conservate onde evitare la putrefazione.

L'attività di macellazione e di conservazione ricade al di fuori del controllo diretto dell'azienda Dani; questa fase è stata modellata ricorrendo alle indicazioni fornite delle RCP pelli finite e ai dataset EF.

Macellazione

Durante la fase di macello vengono prodotti carne fresca e sottoprodotti, quali la pelle grezza. Tale multifunzionalità è stata gestita secondo le indicazioni fornite dalle RCP per le pelli finite



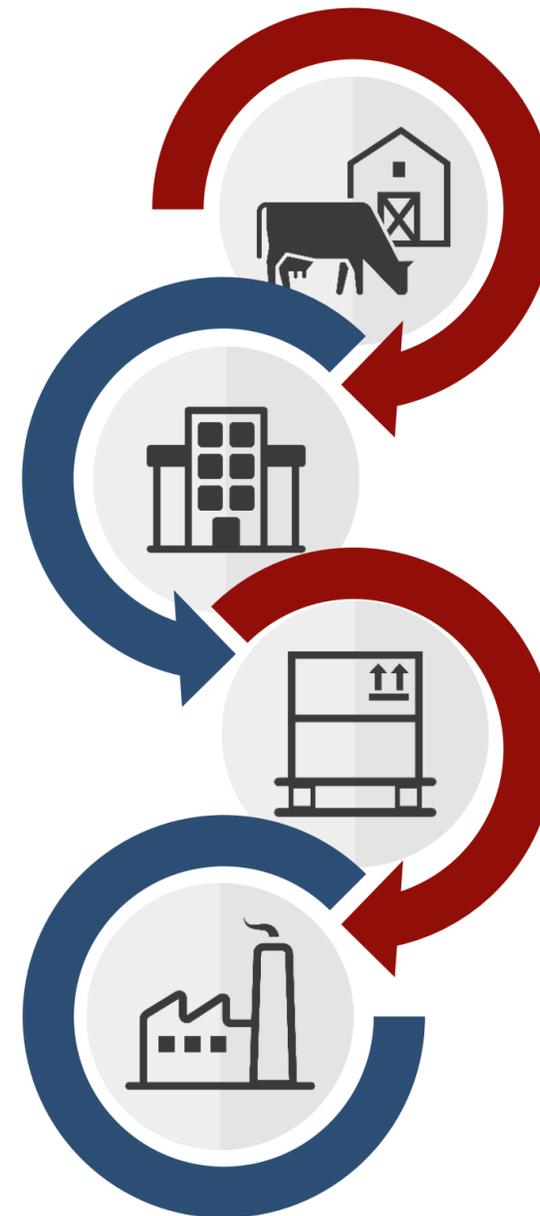
Conservazione

Se la pelle viene ceduta fresca viene avviata immediatamente alla conceria, altrimenti viene salata per aumentare il tempo di conservazione

TRASPORTO



Dal macello al sito di conservazione
TIR, 50km
Il trasporto degli animali dall'allevamento al macello è stato modellato sulla base delle indicazioni delle RCP pelli finite



Dall'allevamento al macello

TIR, 90km

Il trasporto delle pelli grezze dal macello al sito di conservazione è stato modellato sulla base delle indicazioni delle RCP pelli finite

Dal sito di conservazione alla conceria

Il trasporto dal sito di conservazione alla conceria è stato modellato misurando la distanza effettiva:

130km (Italia), 1.058km (Germania),
2.102km (Svezia), 1.038km (Francia),
1.763km (Spagna)

PRODUZIONE



Il processo di produzione, atto a trasformare la pelle grezza in pelle finita, include tutte le attività delle cosiddette "fase a umido" (riviera, concia, riconcia) e "fase asciutta" (operazioni meccaniche e rifinitura). All'interno di questa fase ricadono i processi di "foreground" e quindi sotto il diretto controllo dell'azienda e modellati tramite la raccolta di dati primari reperiti direttamente da Dani Spa.

Acqua di processo

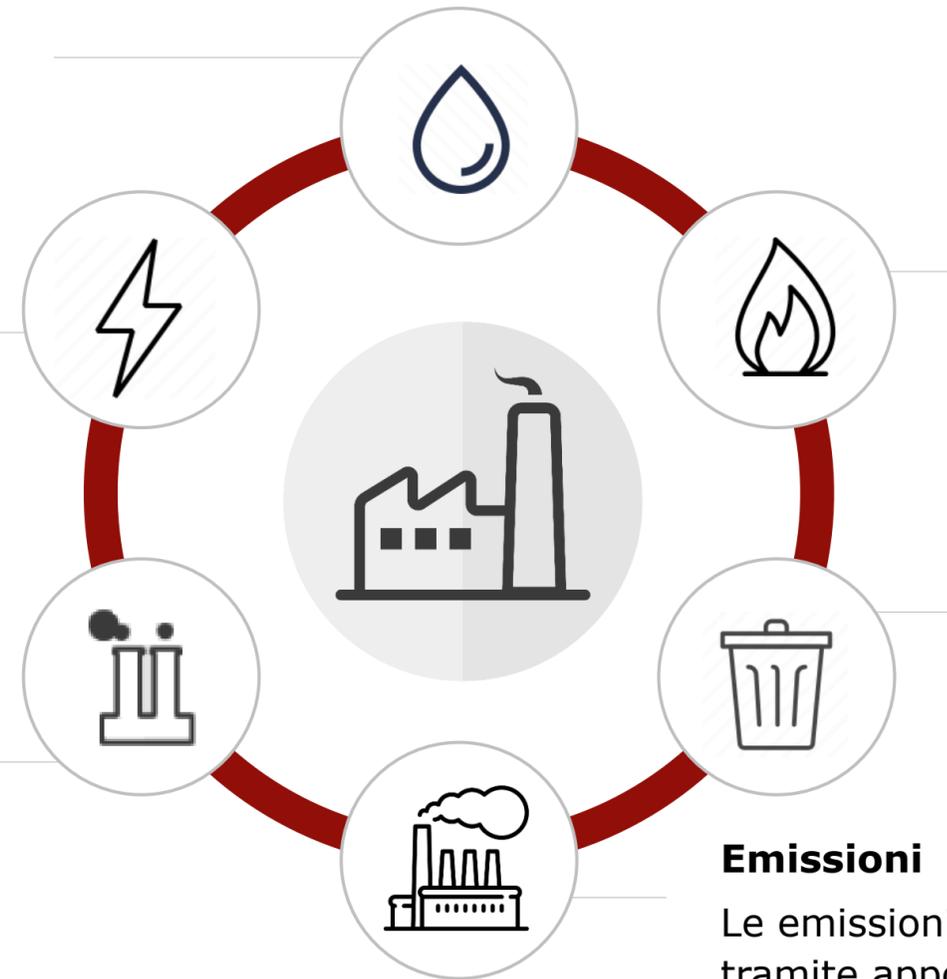
L'acqua viene fornita dal gestore del servizio idrico consortile Acque del Chiampo

Energia elettrica

L'energia elettrica è approvvigionata dal mix nazionale

Prodotti Chimici

L'impiego di prodotti chimici è facilmente fruibile dalle singole ricette degli articoli



Energia termica

L'energia termica è composta da gas naturale

Rifiuti

I quantitativi di rifiuti sono gestiti tramite appositi database e risultano per oltre il 90% non pericolosi

Emissioni

Le emissioni convogliate vengono verificate tramite apposite analisi puntuali

PRODUZIONE PACKAGING



L'attività di produzione del packaging ricade al di fuori del controllo diretto dell'azienda Dani. Non ricadendo tra i processi di "foreground", questa fase è stata modellata ricorrendo alle indicazioni fornite delle RCP pelli finite e ai dataset EF.



Packaging secondario

Box in cartone



Packaging terziario

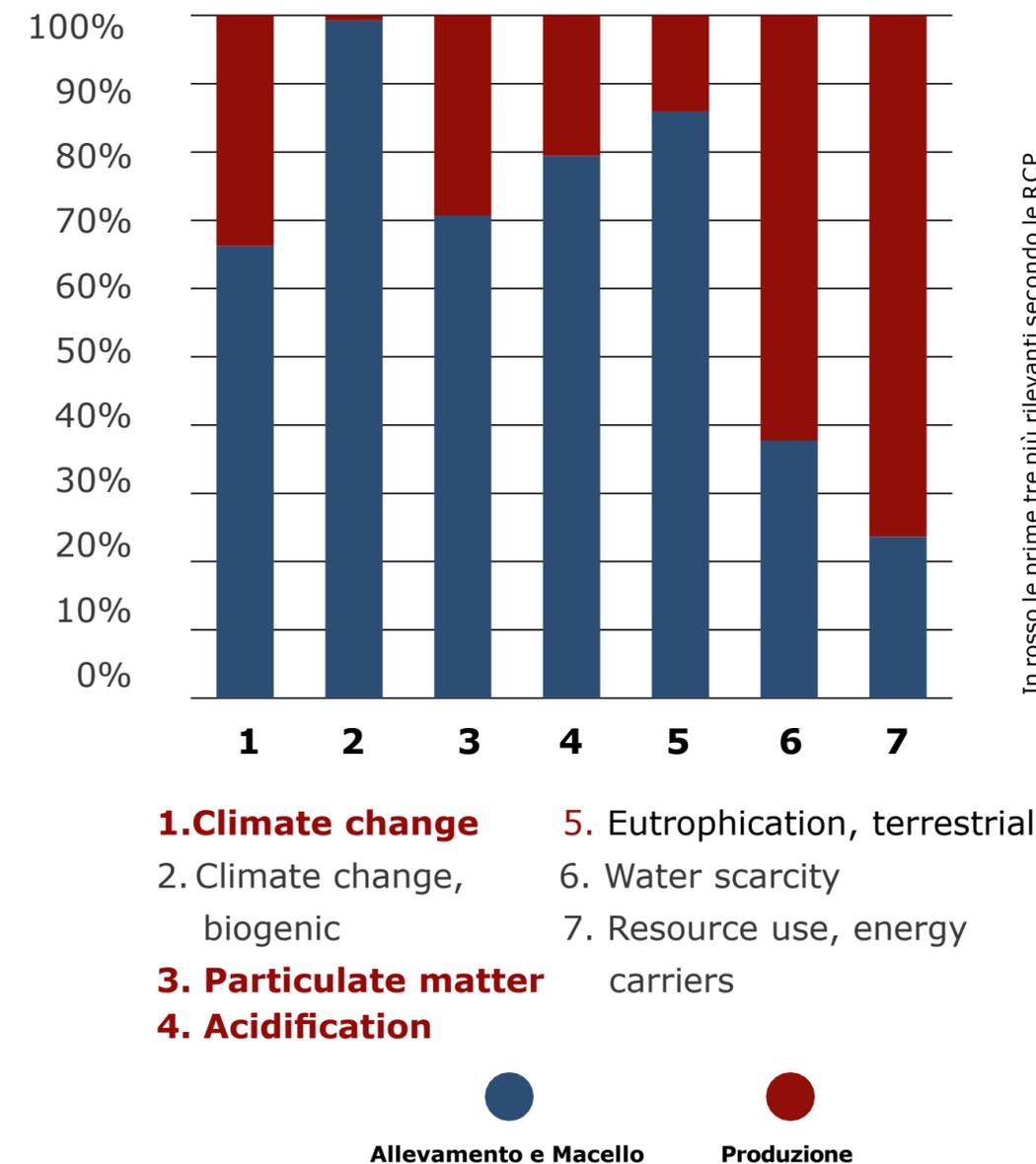
Nylon estensibile - Film (LDPE)
Pallet di legno - EUROPALLET
Cavalletti in legno

06 GLI INDICATORI DI IMPRONTA AMBIENTALE

CATEGORIA DI IMPATTO	UNITÀ DI MISURA	RISULTATO TOTALE	ALLEVAMENTO E MACELLO	PRODUZIONE
Climate change	kg CO2 eq	29,51	66,20%	33,80%
Climate change, biogenic	kg CO2 eq	12,25	99,30%	0,70%
Ozone depletion	kg CFC11 eq	1,09E-05	0,30%	99,70%
Ionising radiation	kBq U-235 eq	0,53	33,00%	67,00%
Photochemical ozone formation	kg NMVOC eq	6,59E-02	65,00%	35,00%
Respiratory inorganics	disease inc.	1,61E-06	70,70%	29,30%
Non-cancer human health effects	CTUh	1,58E-05	84,60%	15,40%
Cancer human health effects	CTUh	9,07E-07	27,90%	72,10%
Acidification terrestrial and freshwater	mol H+ eq	0,19	79,40%	20,60%
Eutrophication, freshwater	kg P eq	1,60E-03	64,00%	36,00%
Eutrophication, marine	kg N eq	5,69E-02	71,80%	28,20%
Eutrophication, terrestrial	mol N eq	0,75	85,90%	14,10%
Ecotoxicity, freshwater	CTUe	72	50,90%	49,10%
Land use	Pt	2704,44	83,70%	16,30%
Water scarcity	m3 depriv.	12,94	37,70%	62,30%
Resource use, energy carriers	MJ	173,35	23,60%	76,40%
Resource use, mineral and metals	Kg Sb eq	4,91E-05	37,40%	62,60%

06.1 I TRE INDICATORI DI IMPRONTA AMBIENTALE PIÙ RILEVANTI

CATEGORIA DI IMPATTO	CONTRIBUTO ALL'IMPATTO TOT.
Climate change	37,36%
Ozone depletion	1,39%
Ionising radiation	0,30%
Photochemical ozone formation	3,66%
Respiratory inorganics	10,70%
Non-cancer human health effects	0,00%
Cancer human health effects	0,00%
Acidification terrestrial and freshwater	10,02%
Eutrophication, freshwater	0,82%
Eutrophication, marine	2,78%
Eutrophication, terrestrial	7,39%
Ecotoxicity, freshwater	0,00%
Land use	7,55%
Water scarcity	4,51 %
Resource use, energy carriers	10,49%
Resource use, mineral and metals	3,04%

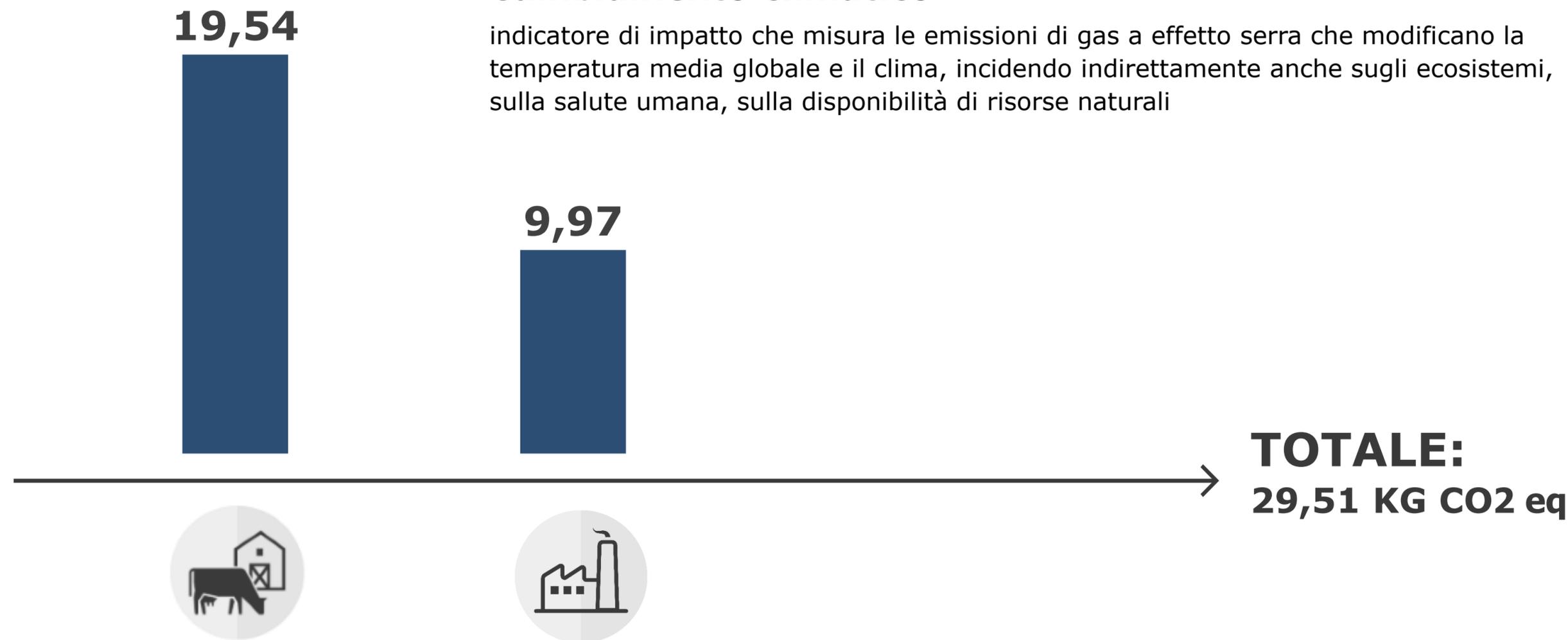


06.1 I TRE INDICATORI DI IMPRONTA AMBIENTALE PIÙ RILEVANTI



Cambiamento climatico

indicatore di impatto che misura le emissioni di gas a effetto serra che modificano la temperatura media globale e il clima, incidendo indirettamente anche sugli ecosistemi, sulla salute umana, sulla disponibilità di risorse naturali



06.1 I TRE INDICATORI DI IMPRONTA AMBIENTALE PIÙ RILEVANTI



1,14E-06

Particolato

indicatore di impatto che misura gli effetti avversi sulla salute umana delle emissioni di particolato (PM) e dei suoi precursori (NOx, SOx, NH3)

4,73E-07



TOTALE:
1,61E-06 disease
inc.

06.1 I TRE INDICATORI DI IMPRONTA AMBIENTALE PIÙ RILEVANTI



0,150



Acidificazione

indicatore di impatto che misura le emissioni di sostanze acidificanti nell'ambiente, che comportano l'acidificazione delle acque e dei suoli, provocando il deterioramento delle foreste e dei laghi

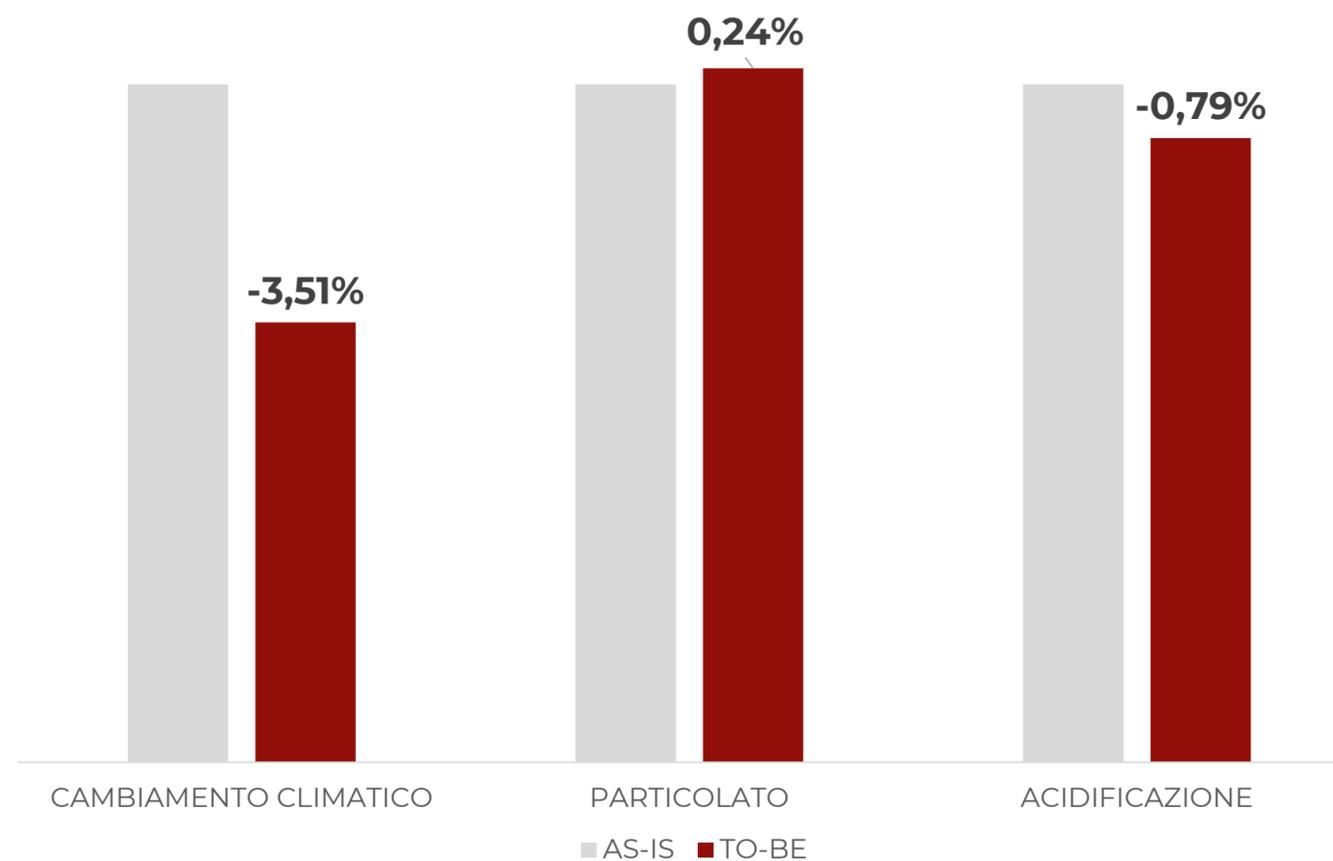
0,039



TOTALE:
0,189 mol H⁺ eq

07 AZIONI DI MIGLIORAMENTO

FASE DEL CICLO DI VITA	PROCESSO RILEVANTE	PARAMETRO	SITUAZIONE ATTUALE	AZIONE DI MIGLIORAMENTO	CAMBIAMENTO CLIMATICO	PARTICOLATO	ACIDIFICAZIONE
Produzione	Consumo di energia elettrica	Fonte energetica	Residual mix italiano	100% Fotovoltaico	-3,51%	0,24%	-0,79%



IL NOSTRO IMPEGNO PER MIGLIORARE

Al fine di raggiungere i benefici ambientali attesi, DANI dichiara di impegnarsi ad utilizzare energia elettrica proveniente da impianto fotovoltaico, coprendo così il 100% del suo fabbisogno energetico elettrico

08 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Indicazioni aggiuntive

Si ricorda che dichiarazioni ambientali di prodotto relative a schemi differenti non sono confrontabili.

Come richiesto dalla PEFCR/RCP è stato calcolato il contenuto di carbonio immagazzinato nella pelle grezza (carbonio biogenico immagazzinato o BSC) e il carbonio immagazzinato dalle sostanze chimiche (SCC).

- Il valore di BSC del prodotto Box Land è 476 g/m² di pelle finita
- Il valore totale di carbonio immagazzinato dalle sostanze chimiche (SCC) del prodotto Box Land è quindi pari a 57,93 g/m²

Accesso a ulteriori informazioni

Questa dichiarazione e ulteriori informazioni sono disponibili su:

<https://www.lifemagis.eu/>

<https://www.gruppodani.com/>

Contatti

Per ulteriori informazioni relative alle attività di Dani o nei riguardi di questa dichiarazione ambientale di prodotto, si prega di contattare Andrea Sapri (sustainability@gruppodani.it)

09 GLOSSARIO



Climate Change (Cambiamento Climatico): indicatore di impatto che misura le emissioni di gas a effetto serra che modificano la temperatura media globale e il clima, incidendo indirettamente anche sugli ecosistemi, sulla salute umana, sulla disponibilità di risorse naturali



Ozone depletion (Impoverimento dell'ozono): indicatore di impatto che misura emissioni che danneggiano lo strato di ozono (per esempio gas CFC) portando ad un aumento delle radiazioni ultraviolette con conseguenti effetti negativi sulla salute umana e sulla vegetazione



Ionizing radiation (Radiazione ionizzante): indicatore di impatto che misura l'emissione in ambiente di radiazioni ionizzanti che hanno effetti avversi sulla salute umana



Photochemical ozone formation (Formazione di ozono fotochimico): indicatore di impatto che misura le emissioni che portano all'aumento dell'ozono nella troposfera con danni per la vegetazione e le vie respiratorie dell'uomo.



Particulate matter (Particolato): indicatore di impatto che misura gli effetti avversi sulla salute umana delle emissioni di particolato (PM) e dei suoi precursori (NOx, SOx, NH3)



Human Toxicity - cancer (Tossicità umana – effetti cancerogeni): indicatore di impatto che si riferisce alle emissioni di sostanze tossiche che attraverso inalazione di aria, ingestione di cibo/acqua o penetrazione cutanea, portano ad un aumentato rischio di cancro.



Human Toxicity - non cancer (Tossicità umana – effetti non cancerogeni): indicatore di impatto che si riferisce alle emissioni di sostanze tossiche che attraverso inalazione di aria, ingestione di cibo/acqua o penetrazione cutanea, danneggiano la salute umana.



Acidification (Acidificazione): indicatore di impatto che misura le emissioni di sostanze acidificanti nell'ambiente, che comportano l'acidificazione delle acque e dei suoli, provocando il deterioramento delle foreste e dei laghi

09 GLOSSARIO



Eutrophication freshwater (Eutrofizzazione acque dolci): indicatore di impatto che misura le emissioni di sostanze che favoriscono l'eutrofizzazione delle acque dolci, ovvero l'eccessiva presenza di sostanze nutritive nell'ambiente acquatico, sconvolgendo l'equilibrio della natura (portando ad esempio a fioriture di alghe e moria di pesci).



Eutrophication marine (Eutrofizzazione marina): indicatore di impatto che misura le emissioni di sostanze che favoriscono l'eutrofizzazione delle acque marine, ovvero l'eccessiva presenza di sostanze nutritive nell'ambiente marino, compromettendo l'equilibrio della natura (ad esempio portando a fioriture di alghe).



Eutrophication terrestrial (Eutrofizzazione terrestre): indicatore di impatto che misura le emissioni di sostanze che favoriscono l'eccessiva presenza di nutrienti nell'ambiente (per mutazione naturale o favorito da scarichi urbani, agricoli e industriali), sconvolgendo l'equilibrio della natura.



Ecotoxicity freshwater (Ecotossicità acqua dolce): indicatore di impatto che si riferisce alle emissioni di sostanze tossiche che rappresentano un pericolo per organismi come pesci, alghe e altri organismi che vivono in acqua dolce, modificando struttura e funzione del loro ecosistema.



Land use (Consumo di suolo): indicatore di impatto che si riferisce all'utilizzo e alla trasformazione del suolo che mette in pericolo la salute e fertilità del suolo e la sopravvivenza di alcune specie di animali e piante, nonché crea pressioni sulla disponibilità del suolo come risorsa per il futuro.



Water use (Impronta idrica): indicatore di impatto che misura l'impoverimento della risorsa idrica in relazione alla scarsità locale di tale risorsa.



Resource use - fossil fuels (Consumo di risorse - combustibili fossili): indicatore di impatto che misura l'impoverimento di risorse fossili che influisce sulla loro disponibilità per usi futuri.



Resource use - metals and minerals (Consumo di risorse - minerali e metalli): indicatore di impatto che misura l'impoverimento delle risorse minerali e metalli che influisce sulla loro disponibilità per usi futuri.

10 PASSPORT

Azienda

Dani è un'azienda conciaria a ciclo completo **fondata nel 1950 da Angelo Dani** come realtà a conduzione familiare e divenuta negli anni una **multinazionale**

Prodotto

Box Land è un **prodotto di pelle finita**, pronto per essere utilizzato come **semilavorato in ingresso** per le successive fasi di trasformazione industriale manifatturiera di vari prodotti: **mobili, abbigliamento, calzature, etc.**

Unità funzionale

Lo studio e i risultati presentati sono riferiti a **1 m2 di pelle Box Land** prodotta da Dani nell'anno 2020

Il flusso di riferimento del prodotto Box Land è 5,71 kg/m²

Confini del sistema

Lo studio include le seguenti fasi del ciclo di vita del prodotto, che vanno dalla culla al cancello (from-cradle-to-gate): Allevamento; Macellazione/ Conservazione; Trasporto; Produzione; Produzione packaging

Metodologia e RCP

Il presente studio di **Life Cycle Assessment (LCA)** è stato condotto secondo la **metodologia PEF** per la valutazione dell'impronta ambientale di prodotto (CE 2013/179/UE, 9 aprile 2013) e le **RCP dei prodotti in pelle finita**, redatte nell'ambito del progetto LIFE MAGIS, azione B1

Impatti ambientali più rilevanti

CATEGORIA DI IMPATTO	UM	RISULTATO
Climate change	kg CO2 eq	29,51
Particulate matter	disease inc.	1,61 E-06
Acidification	mol H+ eq	0,189



Ulteriori informazioni e contatti

Questa dichiarazione e ulteriori informazioni sono disponibili su:

<https://www.lifemagis.eu/>

<https://www.gruppodani.com/>

Per ulteriori informazioni relative alle attività di Dani o nei riguardi di questa dichiarazione ambientale di prodotto, si prega di contattare Andrea Sapri sustainability@gruppodani.it